

La Reuss = The Reuss

Autor(en): **Burgauer, Arnaldo / A.B.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]**

Band (Jahr): - **(1938)**

Heft 5

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-778643>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Hospenthal Church, on the Gotthard route - La chiesa di Hospenthal sul Gottardo - L'église de Hospenthal sur la route du St-Gothard - Die Kirche von Hospenthal am Gotthard

The foaming Reuss - Schiume della Reuss - La Reuss écumante - Die schäumende Reuss



Altdorf and Lake of Lucerne. Old engraving - Altdorf e il Lago dei Quattro Cantoni. Da un'incisione antica - Altdorf et le lac de Lucerne, gravure ancienne - Altdorf und Vierwaldstättersee. Alter Stich

La Reuss

Di Arnoldo Burgauer

Sul ghiacciaio del Lucendo, ad un'altezza di 2600 m, nasce il braccio medio della Reuss, e saltellando allegramente di balza in balza va a formare un laghetto alpino, per poi seguire la strada del Gottardo fino al villaggio di Hospenthal e raggiungere la Reuss che scende dal Furka. Procedo quindi verso la conca di Andermatt, accoglie nel suo seno la Reuss di Oberalp e di Unteralp, s'inoltra con gran fragore nella stretta della Buca d'Uri, s'infrange in una nube di spume sotto il Ponte del diavolo e nella selvaggia gola della Schöllenen. Lo spettacolo che qui si offre ai nostri occhi è di una bellezza terribile, e si capisce come i pastori e i cacciatori del Medio Evo erranti in mezzo a tanto tumulto di acque, sui margini di voragini spaventose, attribuissero al demonio la costruzione di quell'arco di pietra lanciato attraverso l'abisso. Baldanzoso, il giovane fiume corre verso settentrione, fra lunghe pareti di torrioni rocciosi, sui quali non pochi alpinisti provetti lasciarono la giovane esistenza in arditi tentativi di scalare quelle pareti di 4000 metri. Più miti e solatie della stretta valle principale della Reuss sono le vallate laterali, come la Meiental, la Maderanental e la Schächental: la prima conduce per il passo del Susten a Innertkirchen; la Maderanental possiede un gioiello impareggiabile nell'idillico Golzern, e la lunga Schächental, con Bürglen, patria di Guglielmo Tell, ha conservato intatti attraverso i secoli i pittoreschi usi e costumi locali.

A Flüelen lo sguardo spazia sullo specchio del lago, che assume qui l'aspetto di un fjord norvegese, specie nei pressi di Bauen, dove l'Urirotstock affonda i suoi piedi nei verdi flutti. Le alte terrazze del Seelisberg e di Morschach non sono altro che le morene laterali dell'immenso ghiacciaio della Reuss, le quali, situate oltre 300 metri sopra il fondo valle, danno un'idea della gigantesca potenza delle grandi masse glaciali in movimento.

Bisogna visitare questa regione in primavera o all'inizio dell'estate, quando le pendici attorno all'Axenstein sono tutte rosse di ciclamini e i prati della regione di Zugo sono striati da nastri blu, rossi e bianchi di anemoni, i cui colori sono molto più intensi qui che al piano. Si sa che la Reuss nell'Età del ferro percorreva l'attuale vallata di Svitto, di Lowerz e di Zugo. Fu più tardi, con l'ultimo sollevamento del Righi e del Rossberg, che il fiume, scacciato dal suo letto originario, depose la base dell'odierno anfiteatro di Arth. Formatosi così un nuovo spartiacque, la Reuss rifece il suo corso a ritroso, cercando uno sfogo verso Lucerna, attraverso le valli dei suoi affluenti anteriori. Oggigiorno la zona del Lago di Zugo, soprattutto nella stagione dei ciliegi in fiore, è tutta un solo giardino. Che lo si ammiri da Risch o da Walchwil o da Baar, sempre, da ogni punto, esso ci sorprende e ci affascina con una visione di pace serena e di nobile armonia.

Più capriccioso e vario è invece il Lago dei Quattro Cantoni: qui si affacciano visioni di una bellezza incontaminata, come l'ingresso a Brunnen, gli aceri che rivestono le pendici di Alpnach, i castaneti



Tràditional costume of Unterwalden (Central Switzerland) - Costume dell' Unterwalden - Costume d'Unterwald dans la Suisse centrale - Innerschweizer Tracht aus Unterwalden

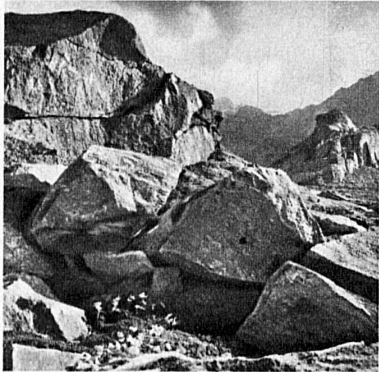
presso Weggis, il sentiero che conduce al Bùrgenstock all'ombra di viali secolari sospesi sul lago, Meggen sonnolenta nel sole che l'inonda dal sud, e la strada del Righi propizia alle gite suggestive nelle notti lunari, e altre attrattive offerte dalla vita sportiva moderna, come le spiagge balneari di Weggis, Vitznau e Lucerna.

Lucerna è la gemma della Reuss, l'unica città importante ch'essa incontra sul suo cammino. È l'unico contatto col mondo, eppure il fiume solitario pare non ci si trovi a suo agio, perchè subito tenta di volgere il suo corso a occidente; ma la Piccola Emme lo spinge verso Rotkreuz — poco distante dal pittoresco Rotsee — e taglia un' estesa pianura alluvionale in direzione di nord-est. Alla confluenza della Jonen si addentra in un paesaggio collinoso, sorto nell'ultima epoca dei ghiacciai, per opera precisamente del grande ghiacciaio della Reuss, il quale depositò la sua morena estrema sotto il villaggio di Melligen; questa morena serve oggi ancora da viadotto naturale alla linea ferroviaria Baden—Lenzburgo. L'acqua che scende dai ghiacciai, passando sopra la morena, venne poco a poco a coprire la pianura di sassi e terriccio, dando origine al Birrfeld (per anni e anni campo d'azione di Pestalozzi) e al terrazzo del villaggio argoviese di Birnenstorf. Quando i ghiacci si ritirarono, il fiume si scavò

Almost at once Flüelen and the Lake of Lucerne come in sight. It is like entering a Norwegian fjord. Walls of rock ascend to giant summits, with the Urirotstock standing like an immobile sentinel over all, its image inverted in the still, green waters. Once this whole basin was filled by a mighty glacier—how mighty can only be imagined when one realises that the lofty terraces of Seelisberg and Morschach, which lie almost one thousand feet above the bed of the valley, were but the moraines thrown up by the ice in its slow-moving passage.

This region is at its best in spring and early summer, when the flanks of the Axenstein are red with Alpine violets and the meadows on the slopes about Zoug are streaked with red, blue and white where a myriad dwarf anemones make pathways through the lush grass, and pave them with colours much more vivid than those of the lowland flowers.

Not only the history of Switzerland, but also that of the Alps themselves is written all along the course of the river here. We know that in the Ice Age the bed of the Reuss followed the valleys of Schwyz, Lowerz and Zoug, as they are called to-day, but that it was subsequently displaced by the elevation of the Nagelfluh mountains, the Rigi and Rossberg, and formed the floor of our present-day amphi-



Gotthard granite - Granito del Gottardo - Granit du St-Gothard - Gotthardgranit



Tell Monument in Altdorf - Il monumento di Tell a Altdorf - Monument de Guillaume Tell à Altdorf - Telldenkmal in Altdorf



The «Residence of Walter Fürst» in Attinghausen - La «casa di Walter Fürst» a Attinghausen - La «maison de Walter Fürst» à Attinghausen - Das «Wohnhaus des Walter Fürst» in Attinghausen



The «Rosenburg», Stans - Il «Rosenburg» a Stans - La «Maison des Roses» à Stans - Die «Rosenburg» in Stans

il suo letto profondo nella morena e nella ghiaia, e oggi percorre un altipiano di una bellezza tutta singolare. La Reuss descrive un arco elegante presso Bremgarten, la cittadina trecentesca degli Absburgo, e a poche centinaia di metri dalla Limmat si getta nell'Aare, bagnando per ultimo la vasta distesa di prati e frutteti di Vogelsang.

The Reuss

The Reuss is the most characteristically and historically Swiss of all the rivers cradled in the Alps. It is, in fact, a vein that flows through the very heart of the country, bearing with its waters memories of the legends and history of long ago.

High up on the slopes of the Lucendro Glacier, at an altitude of nearly 8000 feet, it comes to life as a tiny torrent, giving vent to its exuberance in unexpected leaps and gambols over falls and rapids. But soon it pauses, as if to reflect for awhile on its future course, in a little mountain lake; then, seeking guidance, it follows the St. Gotthard route like a faithful companion till the tiny village of Hospenthal is reached, there to unite with the Furka-Reuss. From here it flows towards the plain of Andermatt, joining forces with the Oberalp and the Unteralp Reuss before hurling itself into the fearsome inferno of the Urnerloch. It rages and thunders beneath the Devil's Bridge and through the Schöllenen Gorge—that sinister haunt of ghosts and legends, only survivors of the fate that befell Suvoroff's army in 1799.

Emerging from the rock-lined, deafening cataracts of the Gorge, the river now flows on northwards, flanked to left and right by 12,000 ft. peaks, the tombstones of many a mountaineer. Other valleys come to join the main trunk of the watercourse—Meiental, Maderanertal and Schächental—and these are milder and more sunny by comparison. The first of them gives access to the Susten Pass and Innertkirchen; the Maderanertal possesses a cherished beauty-spot in Golzern; while the Schächental is noted for its unspoiled character, untouched by the passage of centuries, and for the hamlet of Bürglen, birthplace of William Tell.



Flag-swinger from Uri (Central Switzerland) - Lanciabandiere urano - Lanceur de drapeau du canton d'Uri - Urner Fahnschwinger



View from the Axenstrasse over the Lake of Lucerne - Il Lago dei Quattro Cantoni visto dalla Axenstrasse - Vue de l'Axenstrasse sur le lac des Quatre-Cantons - Blick von der Axenstrasse auf den Vierwaldstättersee

theatre of Arth. Here it was again thrown back and found an outlet through the valleys that had previously formed its approach to Lucerne. To-day the surroundings of the Lake of Zoug—and particularly at cherry-blossom time—are a verdant, fragrant garden; wherever one views it from: Risch or Walchwil, Seebodenalp or Baar, the Lake appears as an idyll of peace and restfulness and harmony. Contrasted with the simple uniformity of the Lake of Zoug, the Lake of Lucerne is almost wanton in the variety of its forms and aspects. Each scene is surprisingly different, with a beauty of its own, tranquil and unspoiled: there is the approach by water to Brunnen, the idyllic maple grove on the slopes of Alpnach, the chestnut woods near Weggis, the road to the Bürgenstock, shaded by fine old trees and

precipitously high above the Lake, Meggen sleeping in the noonday sun, trips on the Rigi by moonlight—oh, and a host of others, including the bathing beaches of Weggis, Vitznau and Lucerne, with all the fun and enjoyment they stand for.

The Reuss is a hermit by nature, and Lucerne is its only contact with the world of towns—the only one that has grown up along its course. And the river does not seem pleased with the experiment, for hardly has it begun to continue its way westwards than it turns off again in the direction of Rotkreuz, near the pretty lake of Rotsee, and traverses a broad alluvial plain, heading north-eastwards. Thence it enters the fold of a low range of hills, products of the last Ice Age and the great Reuss Glacier, which deposited its moraine below the village of



Springtime at Vitznau - Primavera a Vitznau - Le printemps à Vitznau - Frühling in Vitznau



Bürgenstock

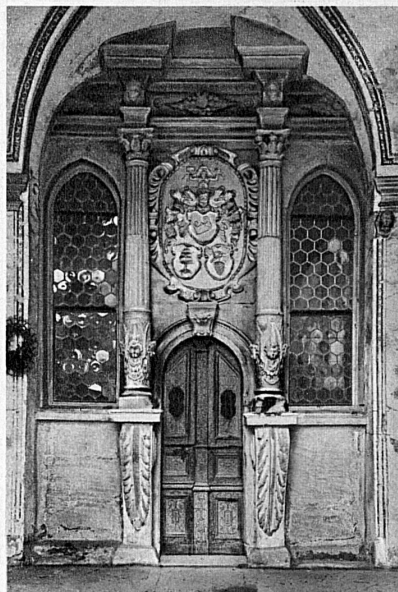


Fourteenth-century seal of the Town of Lucerne - Il sigillo della Città di Lucerna nel XIV secolo - Sceau de la Ville de Lucerne du XIV^{me} siècle - Luzerner Stadtsiegel aus dem 14. Jahrhundert

Mellingen. To-day this moraine serves as a natural railway viaduct across the valley of the Reuss for the line from Baden to Lenzburg. In olden times the water-flow from the glacier covered this plain with boulders and shingle, thus creating the Birrfeld, scene of Pestalozzi's activities for many years, and the terrace on which the Aargovian village of Birnenstorf now stands. As the ice receded, the river cut deeper into the moraine and shingle; to-day it traverses a curiously formed table-land different in character and charm from any other region of Switzerland.

Near Bremgarten, the little town of the Habsburgs, the river describes a graceful semi-circle, and almost at once, just a few hundred yards above the River Limmat, merges into the Aare between tree-lined banks.

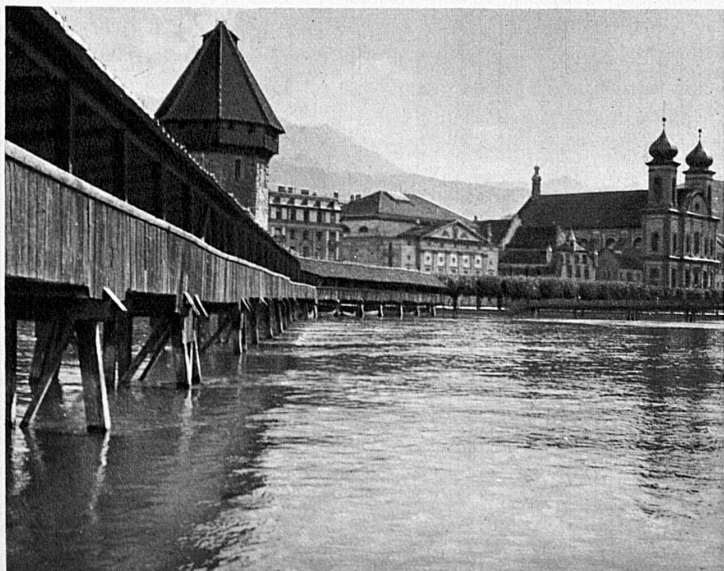
A. B.



Doorway of the Wertensteiner Church, Lucerne - Il portale della Chiesa di Wertenstein a Lucerna - Portail de l'église de Wertenstein à Lucerne - Tor der Wertensteiner Kirche, Luzern



Old Lucerne doorway - Porta di casa antica a Lucerna - Vieille porte d'entrée à Lucerne - Alte Luzerner Haustür



Kapell Bridge and Jesuits' Church, Lucerne - Il «Kapellbrücke» e la Chiesa dei Gesuiti a Lucerna - Le Pont couvert (Kapellbrücke) et l'église des Jésuites à Lucerne - Kapellbrücke und Jesuitenkirche in Luzern



The little town of Bremgarten on the Reuss - La cittadina di Bremgarten sulla Reuss - La pittoresque ville de Bremgarten sur la Reuss - Das Städtchen Bremgarten an der Reuss